

## **Rete LST Emilia Romagna - Riunione presso I.T.I.S. “Corni” Modena – 15 ottobre 2009**

Il 15 ottobre presso l’I.T.I.S. “Corni” di Modena si sono riuniti i rappresentanti degli Istituti Tecnici dell’Emilia Romagna in cui è attiva la sperimentazione di Liceo Scientifico Tecnologico (LST).

In tale occasione è stata costituita la Rete LST dell’Emilia Romagna ([ReteLST-ER](#)), il cui obiettivo principale è quello di raccogliere pareri, richieste e necessità, da presentare ai vari soggetti istituzionali deputati ad assumere decisioni in merito all’applicazione della cosiddetta “Riforma Gelmini”.

Dall’analisi dell’attuale situazione e dalla successiva discussione sono stati definiti i seguenti obiettivi:

### **Mantenere l’opzione Scientifico-Tecnologica, all’interno degli Istituti Tecnici.**

È stato sottolineato che l’inserimento dell’opzione Scientifico-Tecnologica (ST) nel Regolamento Ministeriale sia frutto anche del grande movimento d’opinione nazionale che, tramite la [ReteLST](#), lo scorso anno scolastico ha portato, in pochi settimane, alla raccolta di oltre seimila firme (tra genitori, studenti, docenti, dirigenti, universitari...), a sostegno del [documento per la promozione del LST attivato negli Istituti Tecnici](#).

Tale opzione, però, è stata inserita *nell’ambito* dell’Istruzione Liceale, mentre la sua naturale collocazione **deve** essere all’interno dell’Istruzione Tecnica.

Da quanto emerso finora, sembra che, sia la Regione Emilia Romagna, sia le Province, siano intenzionate, per l’anno scolastico 2010-2011, ad attivare l’opzione ST all’interno degli Istituti Tecnici in cui è attualmente presente il LST. Ciò richiederà la creazione di Istituti di Istruzione Superiore (I.I.S.), al cui interno verranno attivati i nuovi Licei Scientifici, in modo da consentire la “convivenza” dei due diversi indirizzi scolastici (Istituto Tecnico e Liceo Scientifico).

### **Implementare il quadro orario proposto dal Ministero con le attività di Laboratorio.**

È stata però sottolineata, ancora una volta, la necessità inderogabile di reinserire all’interno del quadro orario un congruo numero di ore per le attività laboratoriali, da svolgersi in collaborazione con il docente di laboratorio (itp).

È stata infine istituita una commissione tecnica, formata dai docenti Rossano Guarnirei ([PR](#)), Giovanna Morini ([MO](#)) e Gaetano Passarelli ([BO](#)), a cui è stato assegnato il compito di elaborare un documento che, fatto proprio dalla [ReteLST-ER](#), sarà consegnato all’assessore regionale alla scuola, [Giovanni Sedioli](#), a cui verrà richiesto un incontro urgente.

Il documento conterrà le seguenti richieste:

- Che la Regione si faccia parte attiva, presso il [MIUR](#) e in sede di [Conferenza Stato-Regioni](#), per ottenere la modifica e l’ampliamento del quadro orario attualmente previsto.
- Che vengano inserite adeguate attività di laboratorio, sia al biennio sia al triennio, tali da dare a questo percorso formativo la corretta accezione “Scientifico-Tecnologica” a tutti nota.
- Che la Regione stessa si impegni ad integrare, con risorse adeguate, l’offerta formativa di base offerta dal MIUR.

### **Organizzare un Convegno presso l’ITIS “Galilei” di Mirandola (MO)**

È già in fase di organizzazione un convegno che si svolgerà a Mirandola (MO) il 21 novembre (sabato) con la presenza dell’assessore regionale, [Giovanni Sedioli](#), della vice presidente della [VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati](#), Paola Frassinetti, e di altre autorità.

L’organizzazione del Convegno è a cura dell’[I.T.I.S. “Galilei” di Mirandola](#), le scuole presenti si sono impegnate a partecipare con proprie delegazioni al fine di rendere visibile la condivisione ampia delle richieste presentate dalla [ReteLST-ER](#).

### **Organizzare attività di pubblicizzazione e di sensibilizzazione sul territorio.**

Ciascuna scuola procederà autonomamente con proprie iniziative a rapportarsi con gli Enti Locali e le Associazioni di Categoria e ad informare le famiglie, gli studenti e la cittadinanza. Si invitano infine tutte le scuole della ReteLST ad attivarsi, regione per regione, con un percorso analogo, in modo da rendere maggiormente efficaci le richieste che saranno inoltrate in sede di [Conferenza Stato Regioni](#)